

Treno devia a Parmaper i giocatori della Roma

Il Codacons ha presentato un esposto in Procura sul caso. "L'episodio ha causato al Frecciarossa 40 minuti di ritardo". Trenitalia: "Sono stati fatti annunci sonori in stazione e sui tabelloni il treno indicava la variazione di percorso. In ogni caso si è deciso di rimborsare il 25% del biglietto". Baldini: "Il treno non l'abbiamo dirottato"

Un Frecciarossa partito da Napoli e diretto a Milano avrebbe fatto una tappa non prevista nella stazione di Parma per far scendere in città i giocatori della Roma, che scenderanno in campo stasera al Tardini. Per questo episodio, che ha causato al treno 40 minuti di ritardo e le proteste dei passeggeri, il Codacons ha presentato oggi un esposto alla Procura della Repubblica di Parma. Ecco il comunicato diramato dall'associazione a difesa dei consumatori:

"Come riportato oggi dal quotidiano Metro alcuni passeggeri hanno denunciato un increscioso episodio avvenuto sul treno FRECCIAROSSA 9544 del 30 ottobre, con partenza da Napoli alle 14.50, fermate a Roma, Firenze e Bologna, arrivo a Milano centrale alle 19.40. Risulterebbe infatti che il convoglio abbia accumulato un ritardo di oltre 40 minuti poiché, a quasi un'ora dalla fine dell'itinerario programmato, il treno avrebbe abbandonato la linea dell'alta velocità per dirigersi verso Parma. I passeggeri avrebbero chiesto al controllore il motivo della sosta nella Stazione di Parma per ricevere in risposta che: "Il motivo della sosta, e del ritardo che ci sarà, è far scendere la Roma qui a Parma".

Effettuata la "sosta straordinaria" il treno sarebbe giunto, poi, alla stazione di Milano con un ritardo di 40 minuti, e molti passeggeri hanno denunciato l'accaduto alla Polfer e all'ufficio reclami di Trenitalia. In particolare i viaggiatori hanno segnalato la totale mancanza di informazioni da parte di Trenitalia: nessun avviso sui tabelloni presenti negli scali di Napoli, Roma, Firenze e Bologna era stato dato circa la sosta nella stazione di Parma, lo stesso dicasì per quanto riguarda gli avvisi a bordo. Se non per quella "sosta straordinaria" dagli altoparlanti del treno a ridosso dell'arrivo.

A seguito di tale grave episodio e dopo aver ricevuto le segnalazioni anche di alcuni tifosi della Roma, indignati per la vicenda, il Codacons ha deciso di presentare oggi un esposto alla Procura di Parma, chiedendo di aprire una indagine per il reato di interruzione di pubblico servizio. L'associazione ha anche chiesto alla Regione Emilia Romagna di elevare una sanzione nei confronti di Trenitalia, in relazione all'ingiusta prevaricazione a danno degli utenti".

LA REPLICA DI TRENITALIA - Pronta la risposta di Trenitalia che ha ricordato la presenza di un accordo con la Roma e con altre squadre come Juventus, Milan e Lazio di cui è vettore ufficiale: "Sono stati fatti annunci sonori in stazione e sui tabelloni di stazione, il treno indicava la variazione di percorso. Sul treno sono stati fatti due annunci. In ogni caso - sottolineano le Ferrovie - per alleviare al disagio si è deciso di rimborsare il 25% del biglietto". Poi l'azienda si scusa: "C'è un accordo commerciale con i club di calcio, dalla prossima volta avvertiremo prima" GUARDA

BALDINI: IL TRENO NON L'ABBIAMO DIROTTATO - "Oggi ci troviamo tirati per la giacchetta in questa polemica riguardo l'utilizzo improprio del treno, ma non c'è stato nessun dirottamento, è un semplice accordo commerciale con Trenitalia, per il quale, semmai, doveva essere compito loro comunicare questa fermata". Così, intervistato da Sky prima di Parma-Roma, il direttore generale del club

capitolino Franco Baldini fa il punto sulla polemica.

"A quanto pare dobbiamo chiedere scusa - dice Baldini - per qualcosa che è successo a nostra insaputa. Dobbiamo invece chiedere scusa riguardo quello che è successo durante il minuto di silenzio dedicato al militare italiano morto in Afghanistan (prima di Roma-Udinese), in cui alcuni idioti ci hanno tenuto a far sapere il loro pensiero illuminato".

